

Gruppo **TREVI**

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AD OPERAZIONI DI MAGGIORE RILEVANZA CON PARTI CORRELATE

Predisposto ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento adottato da Consob con Delibera n. 17221/10

Il presente documento informativo è a disposizione del pubblico presso la sede sociale di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. in Cesena (FC), via Larga di Sant'Andrea, n. 201 e sul sito internet di TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. (www.trevifin.com), sezione [Investor Relations], nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato www.emarketstorage.com.

SOMMARIO

DEFINIZIONI	2
1. AVVERTENZE	4
1.1. Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata	4
2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE	5
2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione	5
2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione.	5
2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per Trevifin dell'operazione	6
2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari	6
2.5. Effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione e indici di rilevanza applicabili	7
2.6. Incidenza sui compensi dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questa controllate in conseguenza dell'operazione	7
2.7. Eventuali componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Operazione	7
2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione	7
2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni	8

DEFINIZIONI

AMCO	indica AMCO – Asset Management Company S.p.A. con sede in Napoli, Via Galileo Ferraris n. 120-126, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Napoli 04684090585.
Comitato OPC	indica il Comitato Parti Correlate della Società, composto dagli amministratori indipendenti e non esecutivi Adriana Baso (Presidente), Antongiulio Marti ed Elisa Roversi.
Documento Informativo	indica il presente documento informativo.
CDP	indica Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. con sede in Roma, Via Goito n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Roma 80199230584.
CDPE	indica CDP Equity S.p.A. con sede in Milano, Via San Marco, n. 21A, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Milano 07532930968.
Istituti Finanziatori	indica AMCO, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A. – Milan Branch, CDP, Illimity Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Natixis S.A. – Milan Branch, UniCredit S.p.A.
MEF	indica il Ministero dell’Economia e delle Finanze.
Trevifin o Società o Emittente	indica TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. con sede in Cesena (FC), via Larga di Sant’Andrea, n. 201, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro Imprese di Forlì-Cesena 01547370401.
Operazione o Finanziamento Bancario	indica il contratto di finanziamento bancario a medio-lungo termine per cassa in <i>pool</i> sottoscritto in data 28 maggio 2026 tra Trevifin, in qualità di beneficiario, da un lato, e gli Istituti Finanziatori, dall’altro lato, avente ad oggetto l’erogazione da parte di questi ultimi in favore di Trevifin di una linea di credito per cassa di importo complessivo pari ad Euro 180 milioni.
Parti Correlate	indica i soggetti definiti come tali dai principi contabili internazionali adottati secondo la procedura di cui all’articolo 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 tempo per tempo vigenti.
Procedura OPC	indica la procedura in materia di operazioni con parti correlate approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 giugno 2021.
Regolamento OPC	indica il regolamento recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate adottato da Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo è stato redatto da Trevifin ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento OPC e in conformità all'Allegato 4 al medesimo Regolamento OPC, nonché ai sensi dell'articolo 6 della Procedura OPC.

Il presente Documento Informativo è stato redatto al fine di fornire al mercato un quadro informativo esaustivo in merito alla quota parte dell'importo di Finanziamento Bancario erogabile da CDP e AMCO, in qualità di Istituti Finanziatori, in favore della Società. Difatti, alla data del presente Documento Informativo, (i) CDP detiene indirettamente – tramite la società CDPE, di cui la stessa è socio unico – una partecipazione complessivamente rappresentativa del 21,269 % del capitale sociale della Società; e (ii) AMCO è direttamente controllata dal MEF, il quale a sua volta controlla direttamente CDP e indirettamente CDPE.

Il Finanziamento Bancario è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione per un importo complessivo pari ad Euro 180 milioni e la quota parte di importo erogabile da CDP e AMCO ai sensi del Finanziamento Bancario, in qualità di Istituti Finanziatori, è pari ad Euro 25 milioni ciascuna, e, pertanto, si configura come un'operazione con Parti Correlate di maggiore rilevanza ai sensi dell'articolo 6 della Procedura OPC, nonché ai sensi dell'articolo 1.1. lett. a) dell'Allegato 3 al Regolamento OPC, che, per le operazioni di maggiore rilevanza, individua il (contro)valore economico dell'operazione nell'importo oggetto di finanziamento. Tale importo risulta superiore al 5% del patrimonio netto tratto dal più recente stato patrimoniale consolidato pubblicato dalla Società, come *infra* precisato.

Il presente Documento Informativo, unitamente al parere favorevole rilasciato in data 27 maggio 2026 dal Comitato OPC, quivi allegato *sub* "Allegato A", è a disposizione del pubblico presso la sede della Società, sul sito internet www.trevifin.com, sezione *Investor relations*, nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato all'indirizzo www.emarketstorage.com.

1. AVVERTENZE

1.1. Rischi connessi ai potenziali conflitti di interesse derivanti dall'operazione con parte correlata

L'Operazione è qualificata come operazione con Parti Correlate ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC in quanto (i) CDP, che agisce quale Istituto Finanziatore ai sensi del Finanziamento Bancario, è qualificabile come Parte Correlata di Trevifin, essendo CDP socio unico di CDPE, quest'ultima titolare di una partecipazione complessivamente pari al 21,269% del capitale sociale di Trevifin; e (ii) AMCO, anch'essa operante in qualità di Istituto Finanziatore nell'ambito del Finanziamento Bancario, è qualificabile come Parte Correlata di Trevifin in quanto direttamente controllata dal MEF, il quale, a sua volta, controlla indirettamente CDPE tramite CDP.

A tal riguardo, si segnala che il giorno 22 maggio 2026, in occasione dell'adozione, da parte del Consiglio di Amministrazione della Società, della delibera avente ad oggetto l'approvazione dell'Operazione subordinatamente al parere favorevole del Comitato OPC, il Consigliere Andrea Nuzzi ha dichiarato, ai sensi dell'articolo 2391 del codice civile, il proprio interesse in relazione al compimento dell'Operazione, in quanto, al contempo, (a) Consigliere di Amministrazione della Società e (b) direttore business in CDP, e, pertanto, si è astenuto dalla votazione in relazione alla suddetta Operazione.

In relazione all'operazione di Finanziamento Bancario non si segnalano, alla data del presente Documento Informativo, ulteriori situazioni di potenziale conflitto di interessi diverse da quelle tipiche delle operazioni con Parti Correlate, né rischi diversi da quelli tipicamente inerenti alle operazioni di finanziamento.

Il Comitato OPC, chiamato ad esprimersi ai sensi della Procedura OPC, è stato coinvolto nell'Operazione mediante adeguati flussi informativi e supporti documentali e, ad esito dell'approfondita istruttoria condotta, ha rilasciato il proprio parere favorevole sull'interesse della Società al compimento della Operazione e, dunque, alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento Bancario, nonché sulla convenienza e correttezza delle relative condizioni, allegato al presente Documento Informativo quale "Allegato A".

2. INFORMAZIONI RELATIVE ALL'OPERAZIONE

2.1. Descrizione delle caratteristiche, modalità, termini e condizioni dell'operazione

L'Operazione di cui al presente Documento Informativo consiste nella sottoscrizione di un contratto di finanziamento bancario a medio-lungo termine per cassa in *pool* tra Trevifin, in qualità di beneficiario, da un lato, e gli Istituti Finanziatori, dall'altro lato.

Si illustrano nel prosieguo le principali caratteristiche, modalità, termini e condizioni del Finanziamento Bancario.

Il Finanziamento Bancario prevede l'erogazione da parte degli Istituti Finanziatori di una linea di credito per cassa di importo complessivo pari ad Euro 180 milioni, a medio-lungo termine.

Ai sensi del Finanziamento Bancario, la quota parte di importo in linea capitale erogabile da CDP e AMCO, in qualità di Istituti Finanziatori, in favore della Società, è pari ad Euro 25 milioni ciascuna.

Il Finanziamento Bancario individua un periodo di preammortamento fino al 31 dicembre 2026, con rimborso della quota capitale da parte di Trevifin in favore degli Istituti Finanziatori a decorrere dal 30 giugno 2027, in 9 rate semestrali di importo progressivamente crescente e conseguente obbligo di rimborso integrale del debito residuo di cui al Finanziamento Bancario entro la data di scadenza del Finanziamento Bancario, corrispondente al quinto anniversario della data di sottoscrizione del medesimo.

Ai sensi del Finanziamento Bancario, il tasso di interesse dovuto per ciascun semestre – in linea con le condizioni di mercato – è variabile ed è pari all'Euribor 6M maggiorato di un margine pari a 475 *bps p.a.* a valere sull'importo in essere del Finanziamento Bancario, fermo restando che, a decorrere dalla data di verifica del 31 dicembre 2026 (inclusa), troverà applicazione un meccanismo di determinazione del margine (c.d. *Margin Ratchet*) basato sul livello del *leverage ratio* rilevato a ciascuna data di verifica semestrale di appositi parametri finanziari indicati nel Finanziamento Bancario.

Secondo quanto stabilito nel Finanziamento Bancario, la Società è tenuta a corrispondere in favore degli Istituti Finanziatori una commissione iniziale (*upfront fee*) pari a 225 *bps* a valere sull'importo complessivo oggetto di Finanziamento Bancario, da allocarsi tra gli Istituti Finanziatori su base pro quota, in funzione dei rispettivi impegni di erogazione.

Per completezza, si rappresenta che, nel contesto del Finanziamento Bancario, (i) GLAS Agency Services S.r.l. agirà in qualità di agente degli Istituti Finanziatori; (ii) AMCO, Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A. – Milan Branch, CDP, Illimity Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Natixis S.A. – Milan Branch, UniCredit S.p.A. agiranno in qualità di *mandated lead arrangers*; e (iii) Trevi S.p.A. e Soilmec S.p.A. agiranno in qualità di garanti.

Il Finanziamento Bancario stabilisce ipotesi di rimborso anticipato obbligatorio al verificarsi di circostanze in linea con quelle generalmente previste, in analoghe operazioni di finanziamento, nella prassi di mercato, quali il verificarsi di *change of control* ovvero il *delisting* dell'Emittente.

Ai sensi del Finanziamento Bancario è prevista altresì la facoltà per la Società di rimborsare anticipatamente l'importo parziale o totale del Finanziamento Bancario, senza applicazione di alcuna penale, previo preavviso di almeno 5 giorni lavorativi, ai termini e alle condizioni stabilite nel Finanziamento Bancario.

Il Finanziamento Bancario include, infine, dichiarazioni e garanzie, nonché ulteriori previsioni, in linea con la prassi di mercato per operazioni di finanziamento aventi analoga specie.

L'erogazione del Finanziamento Bancario è subordinata al verificarsi di talune condizioni sospensive.

2.2. Indicazione delle parti correlate con cui l'operazione è stata posta in essere, della natura della correlazione e della natura e della portata degli interessi di tali parti nell'operazione

L'Operazione è qualificata quale operazione con Parti Correlate ai sensi del Regolamento OPC e della Procedura OPC, in quanto CDP è socio unico di CDPE, la quale detiene una partecipazione

complessivamente pari al 21,269% del capitale sociale dell'Emittente.

In particolare, come sopra esposto, si precisa che, alla data del presente Documento Informativo, sulla base delle informazioni disponibili all'Emittente, CDP detiene indirettamente – tramite la società CDPE, di cui è socio unico – una partecipazione rappresentativa del 21,269% del capitale sociale e del totale dei diritti di voto.

Si precisa altresì che la Procedura OPC è stata applicata in via prudenziale anche al rapporto con AMCO in quanto direttamente controllata dal MEF, il quale controlla indirettamente CDPE per il tramite di CDP, di cui è azionista di controllo.

Si segnala altresì che AMCO è parte dell'accordo di risanamento sottoscritto in data 30 novembre 2022 che la Società intende rimborsare attraverso le risorse derivanti dal Finanziamento Bancario.

Per completezza, si segnala che in data 29 marzo 2026 CDPE ha sottoscritto un impegno di sottoscrivere, subordinatamente all'avveramento di determinate condizioni sospensive e al mancato verificarsi di una condizione risolutiva, la quota di propria spettanza delle nuove azioni rivenienti dall'aumento di capitale sociale a pagamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 22 maggio 2026, in esercizio della delega conferita dall'Assemblea straordinaria degli azionisti in data 13 maggio 2026 (l'“**Aumento di Capitale**”). L'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale costituisce una delle condizioni sospensive all'erogazione del Finanziamento Bancario.

In relazione all'operazione di Finanziamento Bancario non si segnalano, alla data del Documento Informativo, ulteriori situazioni di potenziale conflitto di interessi diverse da quelle tipiche delle operazioni con parti correlate, né rischi diversi da quelli tipicamente inerenti alle operazioni di finanziamento.

2.3. Indicazione delle motivazioni economiche e della convenienza per Trevifin dell'operazione

Con riferimento alle motivazioni economiche e alla convenienza per la Società dell'Operazione, si evidenzia che il Finanziamento Bancario si inserisce nel più ampio contesto di una manovra finanziaria finalizzata a (i) rifinanziare il debito e ridurre il livello di indebitamento del gruppo facente capo a Trevifin (il “**Gruppo**”); (ii) rafforzare ulteriormente la flessibilità finanziaria del Gruppo; (iii) garantire maggior rapidità e capacità di esecuzione nell'attuazione della strategia e del piano industriale della Società 2026-2029; e (iv) mantenere la possibilità di valutare opportunità selettive di sviluppo inorganico coerenti con il *cluster* delle attività di Gruppo.

In particolare, il Finanziamento Bancario è destinato al rifinanziamento di parte dell'indebitamento finanziario esistente del Gruppo, inclusi il debito oggetto dell'accordo di risanamento sottoscritto in data 30 novembre 2022 e il prestito obbligazionario “*Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A. 2014-2026*”.

La convenienza per Trevifin nel sottoscrivere il Finanziamento Bancario risiede, in particolare, (i) nella struttura in *pool* del Finanziamento Bancario, che consente alla Società l'accesso a un gruppo di banche diversificato in luogo di finanziamenti bilaterali, con conseguente riduzione del rischio di controparte e ottimizzazione delle condizioni economiche e contrattuali applicate; (ii) nelle condizioni economiche previste dal Finanziamento Bancario, determinate sulla base di condizioni di mercato e coerenti con le condizioni praticate in operazioni di finanziamento comparabili per profilo di rischio e settore di riferimento nel medesimo arco temporale, come confermato dal parere del Comitato OPC; nonché (iii) nella circostanza che il Finanziamento Bancario consentirà di rifinanziare parte dell'indebitamento del Gruppo in scadenza nel 2026.

2.4. Modalità di determinazione del corrispettivo dell'operazione e valutazioni circa la sua congruità rispetto ai valori di mercato di operazioni similari

Come sopra indicato, il tasso di interesse applicabile al Finanziamento Bancario – in linea con le condizioni di mercato per operazioni di finanziamento di analoga specie – è variabile ed è pari all'Euribor 6M maggiorato di un margine pari a 475 *bps p.a.* a valere sull'importo complessivo oggetto di Finanziamento Bancario, fermo restando l'applicazione del meccanismo di determinazione del margine indicato al

precedente Paragrafo 2.1.

Inoltre, ai sensi del Finanziamento Bancario, la Società è tenuta a corrispondere in favore degli Istituti Finanziatori una commissione iniziale (*upfront fee*) pari a 225 bps a valere sull'importo complessivo oggetto di Finanziamento Bancario, da allocarsi tra gli Istituti Finanziatori su base pro quota, in funzione dei rispettivi impegni di erogazione.

Il suddetto tasso di interesse e la *upfront fee* sono stati determinati sulla base di condizioni di mercato e risultano coerenti con quelli applicati nell'ambito dei finanziamenti bancari attualmente in essere in favore della Società, nonché con le condizioni praticate in operazioni di finanziamento analoghe per profilo di rischio e settore di riferimento nel medesimo arco temporale, come confermato dal parere del Comitato OPC in merito alla congruità delle relative condizioni.

2.5. Effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'operazione e indici di rilevanza applicabili

Con riferimento agli effetti economici, patrimoniali e finanziari dell'Operazione, si segnala che la stessa comporterà oneri finanziari a carico della Società, riconducibili (i) al tasso di interesse variabile nei termini sopra indicati e (ii) alla *upfront fee* da corrispondersi in favore degli Istituti Finanziatori, determinati sulla base di condizioni di mercato e coerenti con quelli applicati in operazioni di finanziamento comparabili per profilo di rischio e settore di riferimento nel medesimo arco temporale.

A seguito del completamento della manovra finanziaria annunciata al mercato in data 30 marzo 2026 (ivi incluso l'Aumento di Capitale), l'indebitamento finanziario del Gruppo si ridurrà e si procederà alla riclassificazione del debito da breve a lungo termine per Euro 180 milioni corrispondente all'importo del Finanziamento Bancario.

Come sopra indicato, il Finanziamento Bancario rientra nella definizione di "Operazione di Maggiore Rilevanza" in quanto supera gli indici di cui all'Allegato 3 del Regolamento OPC.

In particolare, risulta superato l'indice di rilevanza del controvalore in quanto il rapporto tra il controvalore della quota parte complessiva dell'importo di Finanziamento Bancario erogabile da CDP e AMCO, in qualità di Istituti Finanziatori, in favore della Società – pari ad Euro 25 milioni ciascuna – e del patrimonio netto tratto dalle informazioni finanziarie aggiuntive al 31 marzo 2026, pari ad Euro 139,7 milioni, è pari al 17,9% e, quindi, superiore al 5%.

2.6. Incidenza sui compensi dell'organo di amministrazione della società e/o di società da questa controllate in conseguenza dell'operazione

L'operazione di Finanziamento Bancario non comporta alcuna variazione dei compensi dei componenti degli organi di amministrazione della Società e/o delle società da questa controllate.

2.7. Eventuali componenti degli organi di amministrazione e controllo, direttori generali e dirigenti della Società coinvolti nell'Operazione

Tra i componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in carica alla data di approvazione dell'Operazione e alla data del Documento Informativo siede il dott. Andrea Nuzzi, portatore di un interesse ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2391 del codice civile, in ragione di quanto sopra esposto.

2.8. Indicazione degli organi o degli amministratori che hanno condotto o partecipato alle trattative e/o istruito e/o approvato l'operazione

Il Finanziamento Bancario è stato approvato all'unanimità dal Consiglio di Amministrazione della Società in occasione della riunione tenutasi in data 22 maggio 2026, subordinatamente al parere favorevole del Comitato OPC sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione e, dunque, alla sottoscrizione del contratto di Finanziamento Bancario, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

Come previsto dalla Procedura OPC, in data 27 maggio 2026 il Comitato OPC ha esaminato la

documentazione concernente il Finanziamento Bancario e ha quindi espresso il proprio parere favorevole sull'interesse della Società al compimento dell'Operazione, nonché sulla convenienza e sulla correttezza sostanziale delle relative condizioni.

In particolare, alla riunione del Comitato OPC del 27 maggio 2026 erano presenti, quali membri del Comitato OPC, il Presidente Adriana Baso e gli amministratori indipendenti e non esecutivi Antongiulio Marti ed Elisa Roversi; per il Collegio Sindacale, erano presenti Carmen Pezzuto, Presidente del Collegio Sindacale, e Dorina Casadei e Domenico Iannotta, Sindaci Effettivi.

Alla richiamata adunanza del Consiglio di Amministrazione, Andrea Nuzzi ha dichiarato di essere portatore di un interesse ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2391 del codice civile, in ragione di quanto esposto nei precedenti paragrafi, e si è, pertanto, astenuto nella votazione dell'Operazione.

Hanno giustificato la propria assenza i Consiglieri Antongiulio Marti e Marco Pappalardo.]

Erano altresì presenti il Presidente del Collegio Sindacale, Carmen Pezzuto, nonché i Sindaci Effettivi Dorina Casadei e Domenico Iannotta.

Il parere del Comitato OPC è allegato al presente Documento Informativo quale "Allegato A".

2.9. Se la rilevanza dell'operazione deriva dal cumulo, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, di più operazioni compiute nel corso dell'esercizio con una stessa parte correlata, o con soggetti correlati sia a quest'ultima sia alla società, le informazioni indicate nei precedenti punti devono essere fornite con riferimento a tutte le predette operazioni

La fattispecie descritta non è applicabile in relazione all'Operazione.

Cesena, 3 giugno 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Amministratore Delegato

(Giuseppe Caselli)

ALLEGATO A

Parere del Comitato Parti Correlate ai sensi del Regolamento CONSOB n. 17221 del 12 marzo 2010, come successivamente modificato

Nella riunione del 27 maggio 2026 il Comitato Parti Correlate della società TREVI – Finanziaria Industriale S.p.A. (“**Trevifin**” o la “**Società**”), nelle persone del Presidente Adriana Baso e dei consiglieri indipendenti e non esecutivi, Antongiulio Marti ed Elisa Roversi

HA ESAMINATO

la documentazione concernente il contratto di finanziamento bancario a medio-lungo termine per cassa in *pool* da sottoscrivere tra Trevifin, in qualità di beneficiario, da un lato, AMCO – Asset Management Company S.p.A., Banca Nazionale del Lavoro S.p.A., Banco BPM S.p.A., Banco Bilbao Vizcaya Argentaria S.A. (succursale di Milano), CDP S.p.A., illimity Bank S.p.A., Intesa Sanpaolo S.p.A., Natixis S.A. (succursale di Milano), UniCredit S.p.A., in qualità di istituti finanziatori, dall’altro lato (“**Istituti Finanziatori**”), avente ad oggetto l’erogazione da parte di queste ultime in favore di Trevifin di una linea di credito per cassa di importo complessivo pari ad Euro 180.000.000,00, con scadenza in 5 anni dalla relativa data di sottoscrizione, ad un tasso di interesse variabile pari all’Euribor 6M maggiorato di un margine pari a 475 *bps p.a.* a valere sull’importo complessivo oggetto di Finanziamento Bancario (“**Finanziamento Bancario**”), di cui (a) Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (“**CDP**”), in qualità di Istituto Finanziatore, erogherà, in favore della Società, una quota parte pari a un importo almeno corrispondente al Commitment di CDPE; e (b) AMCO – Asset Management Company S.p.A. (“**AMCO S.p.A.**”), in qualità di Istituto Finanziatore, erogherà, in favore della Società, una quota parte pari ad Euro 25.000.000,00.

Dalla documentazione esaminata emerge che (a) CDP deve essere qualificata quale parte correlata della Società, in quanto CDP, che agisce quale Istituto Finanziatore ai sensi del Finanziamento Bancario, detiene indirettamente – tramite la società CDP Equity S.p.A. (“**CDPE**”), di cui CDP è socio unico – una partecipazione complessivamente pari al 21,269% del capitale sociale di Trevifin; (b) AMCO S.p.A. deve essere parimenti qualificata quale parte correlata della Società, in quanto direttamente controllata dal Ministero dell’Economia e delle Finanze (“**MEF**”), il quale controlla altresì direttamente CDP e, per il tramite di quest’ultima, indirettamente CDPE.

La quota parte complessiva dell’importo di Finanziamento Bancario erogabile da parte di CDP e AMCO, in qualità di Istituti Finanziatori, in favore della Società si qualifica come operazione di maggiore rilevanza, ai sensi della procedura in materia di operazioni con parti correlate adottata dalla Società con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 30 giugno 2021.

CONSIDERATO

che il Comitato è stato coinvolto nella fase istruttoria ed ha ricevuto un flusso informativo e documentale completo sulle finalità e modalità di effettuazione del Finanziamento Bancario e, precisamente, (a) la documentazione relativa alla Manovra Finanziaria (come di seguito definita), nonché (b) il contratto di Finanziamento Bancario.

CONSIDERATO

che:

- (i) il Finanziamento Bancario si inserisce nel più ampio contesto di una manovra finanziaria approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 29 marzo 2026, finalizzata a (i) rifinanziare il debito e ridurre il livello di indebitamento del gruppo facente capo al Gruppo; (ii) rafforzare ulteriormente la flessibilità finanziaria del Gruppo; (iii) garantire maggior rapidità e capacità di esecuzione nell’attuazione della strategia e del piano industriale della Società 2026-2029; e (iv)

mantenere la possibilità di valutare opportunità selettive di sviluppo inorganico coerenti con il cluster delle attività di Gruppo. In particolare, il Finanziamento Bancario è destinato al rifinanziamento di parte dell'indebitamento finanziario esistente del Gruppo, inclusi il debito oggetto dell'accordo di risanamento sottoscritto in data 30 novembre 2022 e il prestito obbligazionario "Trevi – Finanziaria Industriale S.p.A. 2014-2026";

- (ii) il Finanziamento Bancario sarà fruttifero di interessi ad un tasso di interesse variabile e pari all'Euribor 6M maggiorato di un margine pari a 475 *bps p.a.* a valere sull'importo in essere del Finanziamento Bancario, fermo restando che a decorrere dalla data di verifica del 31 dicembre 2026 (inclusa), troverà applicazione un meccanismo di determinazione del margine (c.d. *Margin Ratchet*) basato sul livello del *leverage ratio* rilevato a ciascuna data di verifica semestrale di appositi parametri finanziari indicati nel Finanziamento Bancario;
- (iii) la Società è tenuta a corrispondere in favore degli Istituti Finanziatori una commissione iniziale (*upfront fee*) pari a 225 *bps* a valere sull'importo complessivo oggetto di Finanziamento Bancario;
- (iv) il tasso di interesse e la *upfront fee* previsti dal Finanziamento Bancario sono stati determinati sulla base di condizioni di mercato e risultano coerenti con le condizioni praticate in operazioni di finanziamento comparabili per profilo di rischio e settore di riferimento nel medesimo arco temporale,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE SULL'INTERESSE DELLA SOCIETÀ AL COMPIMENTO DELLA OPERAZIONE E, PERTANTO, ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL FINANZIAMENTO BANCARIO, NONCHÉ SULLA CONVENIENZA E SULLA CORRETTEZZA SOSTANZIALE DELLE RELATIVE CONDIZIONI.

Il Comitato Parti Correlate

Presidente Adriana Baso

Antongiulio Marti

Elisa Roversi